

**ai Gestori del Servizio Idrico
Integrato e agli Enti titolari delle
autorizzazioni agli scarichi di
acque reflue urbane della
Provincia di Brescia:**

ACQUE BRESCIANE Srl
Sede operativa di
25038 ROVATO (BS)

ACQUE BRESCIANE Srl
Sede operativa di
25080 PADENGHE SUL GARDA
(BS)

A2A CICLO IDRICO Spa
25124 BRESCIA (BS)

AZIENDA SERVIZI
VALTROMPIA Spa
25063 GARDONE V.T. (BS)

GANDOVERE DEPURAZIONE
S.r.l.
25038 ROVATO (BS)

SIV Servizi Idrici Vallecamonica Srl
25043 BRENO (BS)

SERVER SRL
Verolanuova

COMUNITA' MONTANA DI
VALLE CAMONICA
25043 BRENO (BS)

Ai Sindaci dei Comuni di:
- BORNO
- CORTENO GOLGI
- OSSIMO
- VEROLANUOVA

e, p.c.

PREFETTURA di
25121 BRESCIA

PROVINCIA DI BRESCIA
Settore dell'Ambiente e della
Protezione Civile
25126 Brescia

UFFICIO D'AMBITO di
25124 BRESCIA (BS)

OGGETTO: richiesta, nell'ambito dell'emergenza COVID-19, di attivazione del trattamento di disinfezione degli scarichi decadenti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane con potenzialità pari o superiore a 2.000 A.E.

Premesso che, come indicato nell'allegato 5 alla parte Terza del D.Lgs 152/2006 e smi, tutti gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, con potenzialità superiore a 2.000 abitanti equivalenti, ad esclusione degli impianti di trattamento che applicano tecnologie depurative di tipo naturale quali la fitodepurazione e il lagunaggio, devono essere dotati di un trattamento di disinfezione da utilizzarsi in caso di eventuali emergenze relative a situazioni di rischio sanitario ovvero per garantire il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientali o gli usi in atto del corpo idrico recettore.

Visto il Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità COVID-19 • n. 10/2020 - *Indicazioni ad interim su acqua e servizi igienici in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2*, documento trasmesso ai Gestori del servizio idrico integrato e alle autorità ambientali e sanitarie preposte alla tutela della salute e alla salvaguardia ambientale, che fornisce indicazioni tecniche specifiche, basate sull'attuale stato delle conoscenze, sulle relazioni e i rischi correlati al virus SARS-CoV-2, in rapporto ad acqua e servizi igienico-sanitari, nel quale è riportato che: la fase finale di disinfezione consente inoltre di ottimizzare le condizioni di rimozione integrale del virus prima che le acque depurate siano rilasciate nell'ambiente.

Richiamata la nota del Direttore del Settore dell'Ambiente e della Protezione Civile della **Provincia di Brescia** prot. N. 56275 del **14/04/2020**, inoltrata ai Gestori del Servizio Idrico Integrato ed agli Enti in Indirizzo, con la quale veniva trasmesso, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza, il Rapporto dell'ISS COVID-19 • n. 9/2020 *Indicazioni ad interim sulla gestione dei fanghi di depurazione per la prevenzione della diffusione del virus SARS-CoV-2* e dove, con riferimento alle prescrizioni contenute nei provvedimenti di autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane rilasciati dalla Provincia di Brescia, si demandava all'Autorità Sanitaria la valutazione dell'eventuale attivazione del trattamento di disinfezione per gli impianti aventi una potenzialità pari o superiore a 2.000 abitanti equivalenti.

Con riferimento alla nota del Direttore Generale di **ARPA Lombardia** prot. N.66357 del **14/05/2020** indirizzata alla Direzione Generale Welfare, alla Direzione Generale Territorio e Protezione Civile, nonché alla Direzione Generale Ambiente e Clima di Regione Lombardia avente per oggetto *"impianti di depurazione acque reflue urbane – situazione gestione impianti, controlli ARPA e disinfezione scarico finale durante emergenza"* nella quale, a seguito d'informazione assunte dai Gestori degli impianti di depurazione lombardi, risulta come non sia stata attivata una disinfezione d'emergenza nell'ambito dell'emergenza COVID, ma la situazione sia rimasta immutata rispetto a quanto già rilevato in precedenza e che in **particolare nel territorio bresciano solo alcuni impianti di depurazione sono sottoposti a disinfezione**. Situazione questa che ad oggi risulta invariata, come accertato in occasione dei controlli effettuati dal Dipartimento ARPA di Brescia.

Per quanto sopra, alla luce dell'attuale emergenza sanitaria, in un'ottica di prevenzione del rischio sanitario, si chiede ai Gestori degli impianti di depurazione in indirizzo, di attivare precauzionalmente il

trattamento di disinfezione degli scarichi decadenti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane con potenzialità pari o superiore a 2.000 A.E., presenti sul territorio provinciale.

Cordiali saluti

Firmato digitalmente
IL DIRETTORE GENERALE di ATS BRESCIA
Dott. Claudio Sileo

Firmato digitalmente
IL DIRETTORE DIPARTIMENTO ARPA BRESCIA
Dott. Fabio Cambielli

Firmato digitalmente
IL DIRETTORE GENERALE di ATS della Montagna
Dott. ssa Lorella Cecconami

Allegati

- Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità COVID-19 • n. 10/2020 "Indicazioni ad interim su acqua e servizi igienici in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2";
- nota del Direttore del Settore dell'Ambiente e della Protezione Civile della **Provincia di Brescia** prot. N. 56275 del **14/04/2020**;
- nota del Direttore Generale di **ARPA Lombardia** prot. N.66357 del **14/05/2020**

